

I Nuovi Angeli

Organo interno dell'Associazione "Alfonso Gatto - I Nuovi Angeli" - Anno V - n. 17- Novembre 2006
Direttore Responsabile: Saverio Alfonso Gatto - Redazione: Via S. Teresa degli
Scalzi n.31, Napoli - Tel. 081-5449039 - E.mail: info@inuoviangeli.com - Stampato in proprio - Periodico trimestrale.
Gli autori degli articoli si assumono la responsabilità delle proprie affermazioni.

<p>L'Associazione</p> <p>"Alfonso Gatto - I Nuovi Angeli"</p> <p>augura</p> <p>a tutti i suoi soci e a tutti i suoi lettori</p> <p>un sereno Natale ed un felice Anno Nuovo</p>	<p>L' Associazione Alfonso Gatto - I Nuovi Angeli e il Circolo Culturale La Contea</p> <p>promuovono il</p> <p>2° Concorso di Poesia "Alfonso Gatto"</p> <p>sul tema</p> <p>Il Cielo</p> <p>Aprile 2007 Napoli</p> <p><i>segue regolamento a pag. 3</i></p>
<p><i>All'interno</i></p>	<p>LA REINCARNAZIONE? PARLIAMONE</p> <p><i>del dott. Giampaolo Origlia</i></p>
<p>2° Concorso di poesia "Alfonso Gatto"</p> <p>Aprile 2007</p> <p><i>"Dona un sorriso ad un bambino"</i></p> <p>Iniziativa di solidarietà Natale 2006</p>	<p>Il 21 giugno scorso, il quotidiano torinese LA STAMPA ha pubblicato un articolo intitolato "Gli scienziati studiano i bimbi che ricordano le loro vite precedenti". L'articolo, firmato da Maurizio Molinari, è molto interessante e apre una breccia nel muro di mistero dietro il quale i media nascondono le tematiche di confine. Che si legge in questo articolo? È un'intervista rilasciata da Jim B. Tucker, direttore della clinica psichiatrica infantile dell'Università della Virginia, il quale riferisce i risultati degli studi effettuati sui bambini che affermano di ricordare dettagli precisi di vite precedenti. I casi accertati sono moltissimi e riguardano soggetti compresi tra 2 e 6 anni. Più tardi, infatti, questi ricordi svaniscono. Quanto ai particolari, il dottor Tucker dice che i bambini in questione conservano memoria della famiglia precedente, del luogo in cui sono vissuti, dei parenti e dei dei conoscenti di allora (capita che ricordino addirittura i loro nomi), delle circostanze in cui sono morti. «Ecco le prove della reincarnazione!», dirà immediatamente qualcuno. «Prudenza», risponde il ricercatore americano. E mi associo a lui. Perché? Beh, intanto chiariamoci un poco le idee sulla "reincarnazione". Cominciamo col dire che è una dottrina presente in diverse religioni/culture, anche se i contenuti non sono sempre identici (a chi volesse approfondire l'argomento, suggerisco di consultare la rivista internazionale di teologia <i>CONCILIUM</i>, 5/1993).</p> <p><i>segue a pag. 2</i></p>

LA REINCARNAZIONE?**PARLIAMONE***segue da pag. 1*

Anche L'INFINITO, nel suo piccolo, si è già occupato di questa dottrina (vedi n° 27) , ma l'articolo de LA STAMPA ci dà l'opportunità di riprendere il discorso. Innanzitutto va detto che la credenza della reincarnazione, già diffusa da millenni nell'Asia meridionale e orientale e presso molti popoli primitivi di tutti i continenti, è in costante ascesa anche in Europa e negli Stati Uniti. Non dispongo di dati statistici recenti, ma la sensazione è che non si tratta di una credenza limitata agli spiritualisti, agli occultisti o ai seguaci della New Age, ma di un'idea che sta penetrando nella cultura in generale. Vale dunque la pena indagare l'argomento. Una prima spiegazione dell'origine di tale credenza possiamo trovarla nella somiglianza (fisica, caratteriale, comportamentale, ecc.) di certi bambini con i loro nonni o bisnonni.

Tale somiglianza, che come noto deriva dal codice genetico del DNA, induce gli anziani di certe popolazioni primitive a vedere, in quei bambini, i loro antichi compagni di infanzia defunti e reincarnati. In questi casi, dunque, alla base della credenza ci sarebbe una grossa carenza culturale. Una seconda spiegazione è legata al già citato "ricordo" di vite precedenti. Poiché ciò riguarda quasi esclusivamente bambini che vivono nell'ambito di comunità che credono nella reincarnazione, questa particolarità lascia perplessi. In un contesto idoneo a rilevare certi particolari, infatti, possibili flash di vite precedenti vengono subito enfatizzati. Ma è forte il rischio che i bambini possano essere condizionati, anche involontariamente, dai racconti degli adulti. E allora, fino a che punto sono credibili le loro reminiscenze?

Altre spiegazioni sono invece legate a motivazioni di ordine morale. Prima fra tutte, lo "scandalo delle disuguaglianze". È innegabile, infatti, che non tutti gli esseri umani nascono con gli stessi talenti o, se preferiamo, non tutti hanno nella vita le stesse opportunità. Da una parte troviamo creature privilegiate che possono usufruire di un cospicuo patrimonio biofisico (salute, intelligenza, bellezza, ecc.), di una valida educazione, di un lavoro gratificante, di consistenti mezzi economici, di una bella famiglia, di una sorta di immunità dalle disgrazie. Dall'altra, persone cresciute senza amore e senza educazione, affette da malattie gravi, afflitte dalla miseria e dalla fame, consumate da lavori logoranti e perseguitate dalla sventura.

*segue a pag. 3***LE ATTIVITA' SVOLTE DALL'ASSOCIAZIONE**

Dall'aprile 2001 ad oggi, l'Associazione "**Alfonso Gatto – I Nuovi Angeli**", nell'ambito delle proprie iniziative ed attività, ha realizzato tra l'altro:

in ambito culturale

- 4 convegni di Ricerca Spirituale, con la partecipazione di relatori ed esperti nazionali ed internazionali;
- conferenze, tavole rotonde e seminari con esponenti ed esperti del mondo scientifico e religioso;
- presentazione dei libri degli autori Rosa Vitiello Langella, Daniela Pollio e Gianpaolo Origlia;
- realizzazione del periodico trimestrale "I Nuovi Angeli";
- 1° Concorso di poesia "**Alfonso Gatto**" sul tema "Gli Angeli";
- mostre delle opere dei pittori Gabriella Brancaccio, Giovanni Mattoni, Luigi Calloni;

in ambito sociale

- sostegno morale e psicologico a genitori "orfani" di figli e a quanti soffrono la perdita di una persona cara;

in ambito benefico

- sostegno mensile a famiglie indigenti e raccolta fondi con l'iniziativa annuale "Dona un sorriso ad un bambino";
- adozione a distanza di bambini del Terzo Mondo.

I Nuovi Angeli News

Dona un Sorriso ad un Bambino. La raccolta di fondi per la realizzazione di pacchi dono (contenenti generi alimentari e giocattoli) da consegnare a famiglie indigenti, perchè trascorranò un Natale più sereno, è giunta alla sua quinta edizione. Tutti coloro che contribuiranno, parteciperanno all'estrazione di un telefono cordless. L'estrazione si svolgerà il 5 gennaio 2007 presso la sede dell'associazione. Chi intende partecipare, può farlo attraverso il sito dell'Associazione o contattando la segreteria organizzativa al numero 081/5449039.

W W W . I N U O V I A N G E L I . C O M

segue da pag. 1

2° Concorso di Poesia
"Alfonso Gatto"

Regolamento

L'Associazione "Alfonso Gatto - I Nuovi Angeli" e il Circolo Culturale "La Contea", promuovono il 2° Concorso di poesia "Alfonso Gatto" sul tema

"Il Cielo"

con le seguenti sezioni:

Sezione A	massimo tre poesie in lingua non superiori ai 40 versi
Sezione B	massimo tre poesie in vernacolo non superiori ai 40 versi, con traduzione tranne quelle in lingua napoletana.

Chiunque voglia partecipare, potrà inviare i propri elaborati in due copie di cui una con dati e telefono ed eventuale e-mail, alla segreteria organizzativa che ha sede presso l'Associazione "Alfonso Gatto - I Nuovi Angeli", Via S. Teresa degli Scalzi n. 31, 80135 Napoli, entro e non oltre il 31 gennaio 2007, insieme al contributo di segreteria di • 15,00 a sezione.

Le prime tre poesie classificate saranno premiate con targa e diploma e pubblicate su una rivista letteraria nazionale. Il primo classificato vincerà, altresì, un soggiorno per due persone in una località turistica italiana. A tutti i partecipanti sarà rilasciato un attestato di merito. Successivamente, alcune poesie segnalate saranno pubblicate sul periodico dell'Associazione "Alfonso Gatto - I Nuovi Angeli".

I lavori saranno giudicati da una Commissione di esperti, presieduta dalla prof. Tina Piccolo, il cui giudizio è insindacabile e la stessa sarà resa nota durante la cerimonia di premiazione che avverrà nella città di Napoli entro il mese di aprile del 2007 di cui tutti i partecipanti riceveranno invito. La partecipazione al premio implica l'accettazione del regolamento. I premi dovranno essere ritirati dai partecipanti o da persone delegate il giorno medesimo della premiazione, quelli non ritirati rimarranno all'organizzazione o spediti su richiesta dei partecipanti.

Per maggiori informazioni, contattare la segreteria organizzativa al numero 081/5449039. L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche al programma qualora si rendessero necessarie.

**LA REINCARNAZIONE?
PARLIAMONE**
segue da pag. 2

Tutti noi tendiamo a scandalizzarci di queste disuguaglianze, ma, a ben vedere, la colpa di questo scandalo è nostra, perché facciamo troppo poco per liberare il mondo dalla povertà, dalla fame, dalla guerra, dalle ingiustizie, dalle malattie.

"Provocato dall'uomo", osserva padre Giovanni Martinetti ne LA VITA FUORI DAL CORPO, "lo scandalo delle disuguaglianze viene utilizzato da Gesù come strumento di salvezza".

Egli, infatti, richiede ai poveri, ai sofferenti e agli oppressi di accettare, per amore e fede, le privazioni che non riescono ad evitare, nonostante l'impegno e la legittima lotta per migliorare le loro condizioni. Ai privilegiati, invece, richiede di rinunciare (sempre per amore e per fede) al superfluo e di mettere le loro risorse economiche, fisiche e intellettuali a disposizione di chi ha bisogno. In sostanza è dunque la Carità (cioè la virtù che porta a fare ed a desiderare il bene altrui) che conduce i privilegiati alla salvezza e disarmo le argomentazioni di coloro che considerano il Cristianesimo oppio per ostacolare la giusta lotta degli oppressi. Il lungo e penoso cammino che attende nell'Aldilà i privilegiati che hanno disatteso i loro doveri sulla Terra compensa le sofferenze accettate dai poveri di beni, di salute e di doti. Questi ultimi troveranno invece la strada spianata verso la felicità. "In tal modo", conclude Martinetti, "la

giustizia divina livella quelle disuguaglianze che gli uomini di buona volontà non sono riusciti ad eliminare e costituisce una forte motivazione per i credenti a combattere già in questo mondo". E poi c'è il problema della brevità dell'esistenza terrena a fronte della lentezza evolutiva dello spirito umano. A molti non sembra quindi credibile che, per portare a termine il suo processo di crescita, l'uomo abbia a disposizione così poco tempo, una sola vita, e che poi la sua personalità debba rimanere per sempre nello stadio di progresso morale e spirituale raggiunto al momento della morte. Completamente diversa è la soluzione che il Cristianesimo ha individuato per questo problema. Padre Martinetti la riassume così: "È l'amore divino che gratuitamente libera l'uomo dal peccato e dalle sue conseguenze e gli dona, per la fede e non per i meriti, la partecipazione alla sua stessa natura". Inoltre, "la dottrina cattolica del "Purgatorio" (purificata dalle immagini popolari che non fanno parte della sostanza) non risulta limitata al concetto di espiazione o di esclusiva purificazione in senso stretto delle colpe, ma si può estendere ad ogni forma di avanzamento spirituale".

segue a pag. 5

ANGELI

di Gabriella Brancaccio

Che cos'è un angelo...e soprattutto, chi è? Per la religione cattolica è la "guida tutelare" per tutta la durata della nostra vita. Egli cerca di far affiorare coscienzialmente ciò che di buono è in noi, e di preservarci, per quanto è possibile, con intuizioni per i molteplici pericoli a cui sempre andiamo incontro. Non sono fisici, nel senso che noi intendiamo, ma sono "sostanziali", costituiti da un'essenza immutabile, che può divenire anche visibile e percepibile ai nostri sensi. Essi sono strumenti divini che mai ci abbandonano a meno che non sia il nostro pensiero ad estrometterli, oppure non accettiamo di condividere questo tipo di realtà presente nell'universo. Se solo potessimo riuscire a comprendere la grandezza dell'amore dal quale veniamo circondati, e con quanta apprensione siamo seguiti, saremmo certamente più inclini a mostrare umiltà e rispetto nel seno della società che ci accoglie (famiglia, lavoro, ecc.). Non è impossibile ascoltare la loro voce o che ci facciano segno della loro presenza (profumo, nota musicale, intuizioni improvvise) se la nostra partecipazione è attiva e consapevole della pluridimensionalità universale, ove vivono permanentemente diverse forme di spirito, anche elementali. Ed a tal proposito, ognuno di noi corporalmente dispone del proprio spirito, sede della scintilla divina e quindi parte più alta del nostro essere, capace di intercomunicare con i mondi circostanti, tramite una medianità ispirata oppure anche telepaticamente. Cominciamo quindi ad innalzarci spiritualmente, entrando già in una realtà percipiente un sentire unico o molteplice, a seconda delle "guide" da cui possiamo venire accolti. La Realtà Angelica è solo in attesa di un "nostro" avvicinamento poichè loro sono sempre...qui, con noi, con ognuno di noi. E' possibile avere "contatti mentali" con gli angeli ed instaurare così un'esperienza di percezione ed istituzione. Essi sono sempre creature bellissime, esseri di luce che comprendono appieno le nostre situazioni morali e pur a volte, non approvando minimamente, ci dispensano sempre e solo amore per il raggiungimento di una pace interiore. Amore che

però deve essere anche conquista da parte nostra, poichè è, se non l'unico, l'essenziale mezzo per raggiungere ed avere punti d'incontro tra la nostra e la loro dimensione.

L'angelo, generalmente vede, e con ciò percepisce tutto ciò che ci riguarda intimamente, e si fa carico di ogni nostra sensazione. Non tutte vengono certamente accettate: in particolare l'angoscia, la tristezza e la paura lo tengono distante, poichè la loro "coscienzialità corposa" è data solo da sentimenti nobili come l'umiltà, la carità, la dedizione e la fedeltà. E' possibile, oltre che intuire la loro presenza, anche vederli: ed allora, come già successe ai nostri predecessori e contemporaneamente, vedremmo un essere grandioso in sè come bellezza, luce e colori.

Le loro espressioni sono per noi comunicazioni ed esortazioni ad una migliore condotta ed un maggior avvicinamento a Dio, e questi messaggi ci giungono, è chiaro, telepaticamente, da mente a mente interiormente.

In pratica agiscono formando, creando, un campo magnetico nel quale manifestarsi e farci percepire mentalmente la loro idea, consiglio, avvertimento, tenendo come sospesa la nostra idea recettiva, unicamente così attenta e diretta al loro colloquio.

Esperienze del genere inducono veramente il soggetto ricevente ad una migliore condotta e conversione e dialogo verso i fratelli, coloro che per scetticismo, dubbio, noncuranza, sicuramente non approderanno mai alla conoscenza del proprio angelo tutelare.

Gesù disse e promise che avrebbe mandato, in Sua assenza, lo spirito di consolazione che avrebbe elargito ad ognuno di noi il dono della Verità. Gli angeli, appartenenti ai mondi paralleli, hanno corpi di luce.

Ed è la Luce che cercano di propagare ed infondere in noi, affinché, non appesantiti dalle nostre azioni, ma estremamente spiritualizzati, possiamo recepire i loro dialoghi e manifestazioni.

LA MIA STORIA

di Gianna Torrani

La mia storia, cari lettori, è una storia come tante, per ciò che riguarda gli eventi, ma particolare, perché ricca d'amore, elargito a piene mani, e qual è secondo voi il momento più adatto per raccontarvela? Proprio questo, in prossimità del S. Natale, festa della fratellanza, dell'amore che unisce tutti in ricordo della nascita del Divin Bambino!

La mia storia ebbe inizio nel lontano febbraio del 2004, quando, in una fredda notte, la mia adorata mamma mi lasciò. Era una vecchina bellissima, con il viso rugoso, due vispi occhi grigi ed i capelli d'argento, ma era molto anziana e il Signore la chiamò.

Per me, figlia, che l'avevo continuamente assistita, fu come sprofondare nel baratro. I giorni che seguirono furono di una tristezza infinita, ero preparata alla sua dipartita, ma non mi davò pace, c'era un enorme vuoto intorno a me. Il mese di febbraio andò avanti in questo modo, finchè qualcuno mi disse che a Napoli esisteva un'Associazione, "I Nuovi Angeli", dove, mediante la metafora, era possibile chiamare i nostri dipartiti.

All'inizio per me, non credente e scettica su tutto, sembrò una burla, ma tanto per distrarmi, decisi di provare e, dopo aver preso appuntamento, il 28 febbraio 2004 arrivai a Napoli.

Qui inizia, cari lettori, la mia storia d'amore e di crescita spirituale!

Fui accolta con un affetto incredibile da Imma e Saverio Gatto, mi fu raccontata la loro storia della dipartita del loro adorato figlio Alfonso, e lì, in quella casa che echeggiava di suoni celestiali, io ritrovai me stessa ed il sorriso.

Mediante il contatto metafonico, sentii la voce della mia dolcissima mamma che mi diceva: "Grazie di tutto!". Scoppiai in un pianto liberatorio e di gioia e non fui più la stessa persona.

Grazie ai miei inestimabili amici, Imma e Saverio, e all'angelo Alfonso, in me entrò una bontà ed un altruismo infinito, iniziò un percorso spirituale che mi portò a conoscere la Luce, il vero valore della vita!. Oggi che sono una donna completa, vi invito, cari lettori, a seguire il mio esempio, a ricercare la fede in Dio – essa è lì, a portata di mano, basta afferrarla!.

In questo clima natalizio, così ricco di luci e di calore, volgete lo sguardo verso l'alto dei cieli e sorridete: un angelo è lì per voi, pronto a donarvi la felicità!

Questo è il mio augurio di Natale per tutti voi. Amore e Pace a tutti!

**LA REINCARNAZIONE?
PARLIAMONE**
segue da pag. 2

“Non è perciò escluso che tutti coloro i quali non hanno potuto evolversi spiritualmente in questo mondo (per miseria, ignoranza, mancanza di salute mentale o psicologica o per altre cause) possano trovare, dopo il trapasso, nuove condizioni di vita in cui fare esperienze positive ed imparare a esercitare quelle virtù e quei valori che, in questa terra, costituiscono il presupposto per l'intervento della Grazia”.

In conclusione, possiamo dire che la teologia cattolica, pur non accettando la reincarnazione, trova con i sostenitori di questa dottrina un terreno di intesa “sull'ipotesi umanamente esaltante, di un'evoluzione e di un progresso umano e spirituale che proseguono senza fine: la beatitudine non può essere statica”. Infine, a sostenere la credenza della reincarnazione si sono aggiunti, in tempi recenti, anche gli esperimenti di regressione ipnotica. Per chi non ne avesse mai sentito parlare, dirò che nella mente di certi soggetti, in stato di ipnosi, affiorano ricordi che risalgono a tempi antecedenti la loro nascita e che tali ricordi hanno spesso trovato riscontri indiscutibili. Al momento, la Medicina non è in grado di spiegare in modo soddisfacente questo fenomeno, ma non per questo dobbiamo chiudere gli occhi e far finta di niente.

Poiché la Scienza comincia appena adesso ad indagare il fenomeno delle reincarnazione, lasciamo l'ultima parola alla Filosofia. Molinari, autore dell'articolo che ci ha offerto lo spunto per queste riflessioni, la cede a Ervin Laszlo, che ha elaborato una teoria ad hoc. Secondo questo filosofo, esisterebbe una specie di banca dati universale (che lui chiama Akashic field) nella quale verrebbero memorizzate le informazioni collegate alle esperienze di tutti gli esseri viventi. Tali informazioni (pensieri, immagini, suoni, emozioni, ecc.) sarebbero accessibili ad alcune persone dotate di particolari capacità percettive che si manifesterebbero nei primi anni di vita e poi scomparirebbero. I cosiddetti “ricordi di vite precedenti” non sarebbero quindi reminiscenze remote, ma informazioni attinte da questo gigantesco archivio. Di lì, aggiunge Ervin Laszlo, possono attingere anche gli animali.* Sarà, ma a me questo archivio (che ricorda un poco l'inconscio collettivo di Jung) sembra più macchinoso della reincarnazione!

* Se andrete a leggersi *SCIENCE AND THE AKASHIC FIELD OF EVERYTHING (INNER TRADITIONS, 2004)* ne saprete di più.

**RIFLESSIONI E PENSIERI
DI MADRE TERESA DI CALCUTTA**

Tieni sempre presente che la pelle fa le rughe, i capelli diventano bianchi, i giorni si trasformano in anni...

Però ciò che è importante non cambia;
la tua forza e la tua convinzione non hanno età.
Dietro ogni linea di arrivo c'è una linea di partenza.
Dietro ogni successo c'è un'altra delusione. Fino a quando sei viva, sentiti viva. Se ti manca ciò che facevi, torna a farlo. Non vivere di foto ingiallite.

Insisti, anche se tutti si aspettano che abbandoni.
Non lasciare che si arrugginisca il ferro che c'è in te.
Fai in modo che, invece della compassione, ti portino rispetto.
Quando a causa degli anni non potrai correre, cammina veloce.

Quando non potrai camminare veloce, cammina, quando non potrai camminare, usa il bastone, ma non fermarti mai!!!

La vita è un'opportunità, coglila.
La vita è bellezza, ammirala.
La vita è beatitudine, assaporala.
La vita è un sogno, fanne una realtà.
La vita è una sfida, affrontala.
La vita è un dovere, compilo.
La vita è un gioco, giocalo.
La vita è preziosa, abbine cura.
La vita è ricchezza, conservala.
La vita è amore, godine.
La vita è un mistero, scopriilo.
La vita è una promessa, adempila.
La vita è tristezza, superala.
La vita è un inno, cantalo.
La vita è una laotta, accettala.
La vita è un'avventura, rischiala.
La vita è felicità, meritatala.
La vita è la vita, difendila.

AFORISMI

La felicità della vita dipende dalla qualità dei pensieri
Marco Aurelio

Se ti guida la passione, fa almeno che sia la ragione a tenere le redini.
Benjamin Franklin

L'idea del bene è il limite estremo del mondo intelligibile e si discerne a fatica, ma quando la si è vista bisogna dedurre che essa è per tutti causa di tutto ciò che è giusto e bello...Chi vuole avere una condotta saggia sia in privato, sia in pubblico, deve contemplare questa idea.
Platone

*Arjuna chiese: "Mio Signore! Dimmi cos'è che porta una persona a peccare, anche contro la propria volontà, come se fosse spinta da una forza incontrollabile?".
Shri Khrisna rispose: "E' il desiderio, è l'avversione, nata dalla passione. Il desiderio consuma e corrompe tutto. E' il nemico più grande dell'essere umano".*
Bhagavadgita

Tutte le persone dovrebbero sforzarsi di seguire ciò che è giusto e non ciò che è stabilito.
Aristotele

E' preciso dovere dell'uomo quello di amare persino chi gli fa torto.
Marco Aurelio

Le mamme degli Angeli scrivono...

(poesie, pensieri, riflessioni, preghiere, testimonianze d'amore)

LE TUE PIAGHE

Signore Gesù.
il giorno in cui ti incontrerò,
il mio sguardo, dopo i tuoi occhi,
si fermerà sulle tue piaghe,
ai buchi dei chiodi nelle mani,
alla ferita nel costato.

E' lì che ti riconoscerò,
è in quelle piaghe che mi ricorderò
di averti già incontrato
nel cammino terreno
e di averti già amato
nelle sofferenze di chi mi era accanto
e nelle croci che sapevano di fallimento.

Guardando le tue piaghe
vi ritroverò le mie
e ne cercherò le somiglianze,
ne risentirò il dolore dei giorni bui
della sofferenza innocente
delle solitudini laceranti
delle domande senza risposte.

Ma poi ritornerò ai tuoi occhi
e lì si fisserà il mio sguardo,
lì ritroverò la pace, il riposo
e delle piaghe più non mi ricorderò.
Mai più, per sempre.

Amen.

Tratto da "Statte zitto, stuta 'e luce e fa o creature"
di F. Esposito

A MIO FIGLIO

Ti ho dato tutto l'amore del mondo
e tu del mondo mi hai reso tutta la felicità.
Si sono incrociati i fili delle nostre due vite
intessendo, per i nostri sogni, un regno incantato.
Io ti ho amato per i tuoi riccioli folli,
ti ho amato per il tuo sorriso,
ti ho amato per le tue risate scroscianti,
a tutte le ore ti ho amato, per tutto quello che sei.

Ma poi il filo della tua vita si è spezzato
lasciando il mio, inutile, nell'abbandono.
Io ti ho piantato
ti ho chiamato
ti ho desiderato
ti ho ritrovato!

Tu mi hai dato tutto l'amore di Dio
ed io ti ho ritrovato nei Cieli.
Il filo delle nostre due vite
si è riannodato
di nuovo legando
il visibile e l'invisibile
il dicibile e l'indicibile
la terra alle stelle
l'opaco al velo.

Io ti avevo dato la vita effimera
e tu mi hai offerto la vita senza confini.
Ho visto il tuo sole splendente
e al di là del tempo
ho approdato alla pienezza dell'infinito.

Nicole Gourvenne

PADRE NOSTRO

Non dire: Padre,
se ogni giorno non ti comporti da figlio;
non dire: Nostro,
se vivi soltanto nel tuo egoismo;
non dire: Che sei nei cieli,
se pensi solo alle cose terrene;
non dire: Venga il Tuo regno,
se lo confondi con il successo materiale;
non dire: Sia fatta la Tua volontà,
se non l'accetti anche quando è dolorosa;
non dire: Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
se non ti preoccupi della gente che ha fame;
non dire: Perdona i nostri debiti,
se non sei disposto a perdonare gli altri;
non dire: Non ci indurre in tentazione,
se continui a vivere nell'ambiguità;
non dire: Liberaci dal male,
se non ti opponi alle opere malvagie;
non dire: Amen,
se non prendi sul serio le parole del Padre Nostro.

AMAMI COSI' COME SEI

Figlio mio, dice il Signore,
conosco la tua miseria, le lotte
e le tribolazioni della tua anima;
so la tua debolezza e le tue infermità,
i tuoi cedimenti e i tuoi peccati,
ma ti dico egualmente:
dammi il tuo cuore,
amami così come sei!
Se aspetti di essere santo
per abbandonarti all'amore,
non mi amerai mai.
È il canto del tuo cuore che mi interessa,
perché ti ho creato per amare.
In tutto ciò che vivi,
nel fervore o nell'aridità,
nella fedeltà o nell'abbandono,
amami così come sei.
E allora ti concederò di amare
più di quanto tu possa immaginare.

Mons. Lubrun